

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER VENTILOTERAPIA (circuiti – filtri – tubi- cannule tracheostomiche - set per tracheostomia) PER I FABBISOGNI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA E DELL'IRST – DURATA: TRE ANNI, RINNOVABILE PER UN ULTERIORE TRIENNIO. VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO €10.100.728,00 COMPRESIVO DELLE OPZIONI. N. di Gara 6790664.

| | |
|---------------|---|
| INDICE | |
| ART. 1 | - <u>OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA</u> |
| ART.2 | - <u>DURATA DELLA FORNITURA</u> |
| ART.3 | - <u>NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO E OPZIONI D'ACQUISTO</u> |
| ART.4 | - <u>CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA</u> |
| ART.5 | - <u>QUANTITA' DELLA FORNITURA</u> |
| ART.6 | - <u>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE</u> |
| ART.7 | - <u>CAMPIONATURA</u> |
| ART.8 | - <u>GARANZIA PROVVISORIA</u> |
| ART.9 | - <u>PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI</u> |
| ART.10 | - <u>CESSIONE e SUBAPPALTO</u> |
| ART.11 | - <u>MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE</u> |
| ART.12 | - <u>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA</u> |
| ART.13 | - <u>SOCCORSO ISTRUTTORIO</u> |
| ART.14 | - <u>COMUNICAZIONI E ACCESSO</u> |
| ART.15 | - <u>AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI</u> |
| ART.16 | - <u>SICUREZZA SUL LAVORO</u> |
| ART.17 | - <u>OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</u> |
| ART.18 | - <u>STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</u> |
| ART.19 | - <u>PERIODO DI PROVA</u> |
| ART.20 | - <u>DIRETTORE DELL'ESECUZIONE</u> |
| ART.21 | <u>MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA</u> |
| ART.22 | - <u>AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO - ACQUISIZIONE DI PRODOTTI ANALOGHI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA</u> |
| ART.23 | - <u>CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI</u> |
| ART.24 | - <u>FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEL CREDITO</u> |
| ART.25 | - <u>CONTESTAZIONI, PENALI</u> |
| ART.26 | - <u>FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCURSUALI</u> |
| ART.27 | - <u>RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO</u> |

| | |
|--------|--|
| ART.28 | <u>- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO</u> |
| ART.29 | <u>- FORO COMPETENTE</u> |
| ART.30 | <u>- INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003</u> |
| ART.31 | <u>- OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'</u> |
| ART.32 | <u>- OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA</u> |
| ART.33 | <u>-NORME DI RINVIO.</u> |

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di **DISPOSITIVI MEDICI PER VENTILOTERAPIA (circuiti –filtri – tubi- cannule tracheostomiche - set per tracheostomia ecc).** Si tratta di D.M. indispensabili ad assicurare la piena ed efficiente assistenza sanitaria garantendo le funzioni di ventiloterapia inerenti alle attività delle diverse Unità Operative in particolare delle **UU.OO. DI ANESTESIA – RIANIMAZIONE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA.**

La presente gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Azienda USL della Romagna, è distinta in n.73 lotti, come dettagliati nell'Allegato A) Capitolato tecnico.

La gara è espletata ai sensi degli artt. 59, 60 e 95 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., in esecuzione della Determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali n. 1890 del 12/07/2017, di cui al bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 13/07/2107, per un importo presunto complessivo TRIENNALE di €. 3.443.430,00 oneri fiscali esclusi, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 per un ulteriore TRIENNIO.

Il valore economico complessivo dell'appalto, comprensivo del valore stimato per il primo triennio, del rinnovo, dell'opzione di estensione fino al 30% in aumento dell'importo complessivo e dell'eventuale proroga di 12 mesi, è pari ad €. **10.100.728,00** oneri fiscali esclusi.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a singolo lotto unico indivisibile, secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 in base ai parametri indicati nel successivo art. 11 "Modalità di Aggiudicazione".

Non saranno ammesse offerte parziali riferite a lotti incompleti.

Il Responsabile del procedimento della presente gara è la dott.ssa Alessandra Ragazzini (Tel. 0544/287559 – e-mail: alessandra.ragazzini2@auslromagna.it; PEC: acquisti@pec.auslromagna.it

Gli importi complessivi per l'intero periodo contrattuale di durata di anni 3 a base d'asta espressi in euro (IVA esclusa) per ciascun lotto in gara sono riportati nell'Allegato D) Tabella Lotti - Cauzioni – CIG.

Verranno escluse le offerte economiche che non risultino inferiori ai valori posti a base d'asta per singolo lotto secondo quanto indicato nell'allegato A) capitolato tecnico, ai sensi dell'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

La **stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura qualora, a norma degli artt. 30, 94 e 95 D.Lgs. 50/2016, le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto.**

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

EVENTUALI informazioni complementari devono essere chieste **esclusivamente per iscritto almeno 12 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e, ai sensi dell'art. 74 c. 4 D.Lgs 50/2016, le informazioni saranno pubblicate dalla stazione appaltante **almeno 6 giorni prima della scadenza** del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti, con l'indicazione del responsabile del procedimento, devono essere inoltrate via e-mail all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, all'indirizzo PEC acquisti@pec.auslromagna.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail del responsabile del procedimento alessandra.ragazzini2@auslromagna.it.

*Il bando, i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti e tutte le informazioni inerenti al procedimento di gara fino alla sua conclusione, sono pubblicati sul profilo del committente: <http://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicità-legale/gare>
Pertanto, ogni successivo riferimento al profilo del committente è da intendersi riconducibile a suddetto link che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare*

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati sotto riportati:

| ALLEGATO | DESCRIZIONE |
|------------|--|
| ALLEGATO A | Capitolato tecnico (descrizioni, quantitativi, criteri di valutazione e campionatura richiesta). |
| ALLEGATO B | Scheda Fornitore |
| ALLEGATO C | Modello scheda offerta economica |
| ALLEGATO D | Tabella Lotti – Cauzioni – CIG |
| ALLEGATO E | Patto di integrità |
| ALLEGATO F | Scheda Prodotto |
| ALLEGATO G | DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) fac simile |
| ALLEGATO H | Informativa |
| ALLEGATO I | SCHEDA MAGAZZINO UNICO N.B. il presente Allegato I), dovrà essere predisposto <u>solo dalle ditte aggiudicatarie</u> , secondo le modalità indicate all'art. 15 "Aggiudicazione e successivi adempimenti – punto E)" del presente disciplinare. |

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta.

ART.2 - DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui all'oggetto avrà **durata triennale** decorrente dalla data di stipulazione dei relativi contratti da parte del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione, ai sensi dell'art. 32 c.13 D. Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 35, c. 4 del D.Lgs. 50/2016, previa comunicazione all'affidatario entro la scadenza del contratto, il committente si riserva la facoltà di rinnovarlo per un ulteriore triennio (36 mesi) con il fornitore originario. In forza dell'esercizio eventuale ed espresso dell'opzione di rinnovo contrattuale, l'aggiudicatario resta comunque obbligato all'esecuzione del contratto alle medesime condizioni del contratto iniziale, senza possibilità di sollevare eccezioni. Solo in caso di richiesta di rinnovo contrattuale a condizioni parzialmente diverse (ma comunque non sostanzialmente modificative) rispetto al contratto inizialmente aggiudicato è necessaria la previa accettazione della controparte aggiudicataria. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

Alla scadenza del contratto o alla scadenza dell'eventuale rinnovo, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 12, tempo stimato necessario allo svolgimento delle procedure di gara ed alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni di continuità nella presente fornitura - che costituisce servizio pubblico essenziale - l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire l'appalto fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche per un periodo superiore a 12 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, il committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 96 (Legge finanziaria 2007) – e successive modificazioni ed integrazioni "gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.". Posto che detto disposto individua un obbligo normativo incondizionato in capo alle Aziende USL, la SA non potrà addivenire alla stipula contrattuale qualora anche dopo l'aggiudicazione definitiva sopravvenga una convenzione avente oggetto identico e/o analogo al presente.

ART. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO E OPZIONI D'ACQUISTO

La fornitura "dei dispositivi medici per ventiloterapia" è disciplinata secondo le modalità del contratto di somministrazione ai sensi dell'art.1559 del codice civile – costituito cioè da più prestazioni continuative in cui è indeterminata l'entità delle singole forniture che dovranno rispondere alle reali necessità dell'Azienda Sanitaria per l'approvvigionamento dei prodotti indicati in capitolato.

Durante il periodo di validità del contratto, in base alle variazioni che potranno intervenire nell'attività sanitaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna per necessità di carattere clinico, ai sensi dell'art.1331 del Codice civile, l'Azienda USL si riserva il diritto di esercitare l'opzione di estendere la fornitura fino al 30% in più dell'importo complessivo per ciascun lotto alle stesse condizioni contrattuali, salvo verifiche di miglioramento delle condizioni economiche. Tale facoltà si rende necessaria per consentire ai pazienti di questa AUSL di avere prestazioni cliniche uniformi anche in presenza di eventuali variazioni in aumento dei fabbisogni.

ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA

Tutti i dispositivi medici offerti, indicati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente disciplinare:

- Devono possedere le caratteristiche tecniche di minima previste nelle descrizioni di suddetto allegato.
- Devono essere idonei all'uso, nonché essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene l'autorizzazione alla produzione, all'importazione, all'immissione al commercio.
- Devono possedere i requisiti prescritti dal D.Lgs. 46 del 24/02/1997 di recepimento direttive CEE 93/42 e 2007/47 e successive integrazioni ed aggiornamenti.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere conformi alla normativa vigente e tali da garantire il mantenimento della sterilità, ove richiesta.

Nel caso in cui, anche uno solo dei riferimenti che costituiscono ciascun lotto non fosse in possesso dei requisiti sopraindicati l'offerta relativa allo specifico lotto sarà esclusa dalla gara per carenza dei requisiti minimi.

ART. 5 - QUANTITA' DELLA FORNITURA

Fatto salvo l'esercizio di opzione fino al 30% in più dell'importo complessivo per ciascun lotto; nell'Allegato A) capitolato tecnico sono specificati i fabbisogni complessivi presunti triennali dell'Azienda Sanitaria della Romagna, stimati sulla base dei consumi aziendali rilevati negli ultimi tre anni e in relazione al lavoro di previsione e di standardizzazione svolta dal Gruppo Tecnico che ha elaborato il capitolato.

Tali quantitativi sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati alle effettive esigenze degli utenti e a circostanze non esattamente predeterminabili legate alla particolare natura dell'attività clinica, nonché all'eventuale aggiornamento delle tecnologie, per cui la ditta aggiudicataria dovrà fornire solo le quantità che saranno richieste, corrispondenti alle effettive esigenze della produzione sanitaria, per cui l'Azienda UsI potrà richiedere, nel rispetto delle proprie esigenze, quantitativi maggiori o minori in relazione ad imprevedibili evenienze, impegnando la ditta alle stesse condizioni originariamente previste nel contratto.

L'Azienda Sanitaria della Romagna si riserva altresì la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere od interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici e metodologie stabiliti dalle Aziende.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE

Pena esclusione dalla gara, le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

al seguente indirizzo:

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisti Aziendali
VIA Missiroli,10 - 48121 RAVENNA**

Il plico può essere inviato a mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito ovvero con consegna diretta nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito dell'offerta è ad esclusivo rischio dell'offerente.

E' ammessa la sostituzione/integrazione dell'offerta, purché pervenga entro il termine di scadenza sopra indicato; in tal caso l'opzione dovrà essere espressamente dichiarata dalla ditta sul frontespizio del plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Non è in alcun caso ammissibile la richiesta di ritiro dell'offerta da parte di un concorrente dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione della stessa.

Il plico deve recare a margine le seguenti informazioni:

- Oggetto dell'appalto: "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER VENTILOTERAPIA"
- Ragione sociale e l'indirizzo del concorrente (nel caso di RTI o consorzi, come disciplinato in apposito articolo del presente documento);
- Numero del lotto o dei lotti per cui si presenta offerta;

Pena esclusione:

1. non sono ammesse offerte incomplete o condizionate, né sono accettate offerte alternative;
2. le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
3. le offerte devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire l'ermetica e inalterabile chiusura a fronte di eventuali manomissioni, e quindi controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico sigillato di cui al precedente punto 3 deve contenere n. 3 buste separate:

- Busta A - documentazione amministrativa;
- Busta B - documentazione tecnica;
- Busta C – offerta economica;

Ciascuna busta interna al plico riporta:

1. l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A – documentazione amministrativa);
2. gli estremi dell'offerente

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve riportare l'indicazione esterna "Busta A - Documentazione amministrativa", l'oggetto della gara e gli estremi del concorrente. Tale busta deve contenere:

1. **Elenco della documentazione prodotta.**
2. **Dichiarazione di accettazione di tutte le clausole contenute nel disciplinare di gara**, nel capitolato tecnico e relativi allegati, sottoscritta dal Legale rappresentate dell'impresa singola; dal Legale rappresentate di ciascuna delle Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non

costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi.

3. **Patto di integrità** (ALLEGATO E) sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul sito dell'Area Vasta Romagna, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
4. **Scheda fornitore** (ALLEGATO B) con segnalazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per l'invio, da parte della stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
5. **Documenti/i** comprovante/i l'avvenuto versamento, entro il termine perentorio della presentazione dell'offerta, della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, a favore dell'Autorità medesima. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Anac n. 1377/2016.

Le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile al riguardo sono consultabili direttamente sul sito dell'Anac al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

L'avvenuto pagamento deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.

Si precisa che il contributo deve essere corrisposto, da parte delle ditte offerenti, solo per la partecipazione ai lotti di importo superiore a € 150.000,00.

I CIG (*codici identificativi di ogni singolo lotto*) e l'eventuale importo della contribuzione a carico dei partecipanti alla gara sono indicati nell'ALLEGATO D) Tabella Lotti-CAUZIONI-CIG.

6. **Documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria dell'importo corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta, fatte salve le riduzioni previste ai sensi dell'art.93 c.7** del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ciascun lotto cui si intende partecipare. Relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella ALLEGATO D) Tabella Lotti -CAUZIONI- CIG.

Nel caso di offerta con più lotti la ditta presta un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti nelle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere prestata e potrà essere ridotta nelle forme, nei modi e nei termini di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si rimanda all'8 rubricato "Garanzia provvisoria".

7. **Dichiarazione di un fidejussore**, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria. La dichiarazione di cui al presente punto non è dovuta dalle microimprese, piccole e medie imprese e dai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
8. **Documento** in originale o in copia, che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;
9. **Informativa consegna AUSL Romagna, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., (ALLEGATO H):** compilata nella parte di competenza dell'offerente e sottoscritta dal soggetto avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 "Sicurezza sul lavoro" del presente disciplinare;
10. **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo** (ALLEGATO G) compilato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 e le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara Unico Europeo" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicate sulla GURI n. 170 del 22/07/2016).

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione nel Bando di gara e nel presente Disciplinare, nonché tutte le restanti informazioni richieste nel DGUE.

Si riportano di seguito alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

Parte I è compilata dalla Stazione appaltante;

Parte II sezione A:

il presente appalto non è riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato (non deve essere barrata alcuna casella);

nel riquadro "Forma della partecipazione" devono essere specificate eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento/consorzio gli operatori economici al punto a) oltre al ruolo è da specificare la parte – espressa in percentuale - dell'appalto e la relativa descrizione che sarà eseguita dal singolo operatore; ogni operatore economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione;

Parte II sezione B: replicare le informazioni per tutti i soggetti in carica (alla data di presentazione dell'offerta) e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori relativamente a questa specifica gara;

Parte II sezione C: non deve essere compilata;

Parte II sezione D gli operatori economici devono indicare se intendono subappaltare, le parti della fornitura che intendono subappaltare e inoltre devono inserire la terna dei subappaltatori, nulla relativo ad essi deve essere consegnato in gara (né dichiarazioni, né certificazioni);

Parte III Sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011;

Parte III Sezione D - Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale: si specifica che indicando in risposta NO, si dichiara che non sussistono i motivi di esclusione specificamente indicati;

Parte IV Sezione A – Idoneità: gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione presso un registro commerciale o professionale; per tale registro si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;

Parte IV sezioni B, C, D: non deve essere compilata.

La parte V non deve essere compilata.

11. Copia del PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);

Inoltre, nei casi sotto indicati (se ricorre la circostanza), la Busta A deve contenere pena esclusione:

In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

12. copia autentica **dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

13. ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, **dichiarazione** del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le **parti e/o percentuali dell'appalto** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

14. ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, **dichiarazione** in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

15. **dichiarazione** singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

1. a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;

2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
16. ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

In caso di costituiti consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016):

17. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, che indichi: **a)** le consorziate per le quali il consorzio concorre (che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione) ed i relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. **b)** che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.
18. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di partecipazione del consorzio in qualità di soggetto componente il RTI;

19. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

In caso di subappalto:

20. deve essere presentata la dichiarazione in merito alle **parti di fornitura** che si intendono subappaltare a norma e nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la **terna dei subappaltatori** ai sensi del comma 6 del suddetto articolo 105, compilando il DGUE nelle parti pertinenti.

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella Busta A deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato;
- la documentazione amministrativa deve essere priva, **pena esclusione**, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;
- laddove è ammessa la copia conforme all'originale, si intende autenticata nelle forme previste dagli artt.18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO (vedi art. 12 del disciplinare), secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. NB: costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta è unica anche in caso di partecipazione a più lotti, deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta B) – offerta tecnica" oltre l'indicazione del lotto/lotti e gli estremi del concorrente.

La Busta B) deve contenere i sotto elencati documenti:

1. **Elenco dei lotti** per i quali la Ditta intende presentare offerta ed **elenco dei lotti** per i quali viene presentata la campionatura;
2. **Scheda offerta senza prezzi;**
3. la ditta concorrente deve fornire, se del caso, **motivata e comprovata dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta**, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) **che costituiscono segreti tecnici o commerciali**, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. Il Diritto di accesso agli atti e la riservatezza sono disciplinati ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,.

Buste/involucri (di carta o plastica – allo scopo di tenere divise le documentazioni presentate per singolo lotto) **per singolo lotto, contenenti:**

4. Scheda Prodotto – (ALLEGATO F) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma;
5. Scheda tecnica del prodotto, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma. Questa documentazione è da presentare per ogni prodotto offerto con le seguenti informazioni: le caratteristiche tecniche, la destinazione d'uso, le avvertenze all'uso, i materiali di produzione, la descrizione grafica (immagine del prodotto), le misure, il confezionamento, nonché tutte le informazioni che possano essere necessarie ad una adeguata valutazione. In sostanza la presente documentazione deve illustrare le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti offerti; in particolare deve contenere le indicazioni necessarie a verificare le offerte sia in ordine al possesso dei requisiti di minima prescritti dal presente documento sia con specifico riferimento ai parametri di valutazione della qualità indicati nell'ALLEGATO A) Capitolato tecnico.
6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (*DÉPLIANT*) aggiornata e possibilmente a colori;
7. Per i lotti relativi a FILTRI PER CIRCUITI RESPIRATORI (lotti 10-11-12) deve presentare la documentazione scientifica comprovante la qualità e le caratteristiche dei filtri offerti compresi studi specifici sulla filtrazione di virus HIV, HCV e micobatterio tubercolosi;
8. Per il lotto relativo a SCAMBIATORE DI UMIDITA' E CALORE STERILE (lotto 53) deve presentare la documentazione scientifica comprovante la qualità e le caratteristiche del prodotto offerto, in relazione a quanto richiesto in capitolato;
9. Dichiarazione di disponibilità a fornire idonea assistenza tecnica e formazione nella prima fase di utilizzo e durante il periodo di vigenza contrattuale per una corretta gestione dei dispositivi da parte del personale addetto, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma.
10. **CD/ USB contenente copia di tutta la documentazione tecnica di cui ai punti 2-4-5-7-8 chiaramente separata per ciascun lotto offerto**. In caso di disaccordo fra l'offerta tecnica contenuta su CD e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea.

Si precisa che:

- **i documenti di cui ai punti 4-5-7 (in caso di offerta dei lotti 10-11-12) -8 (in caso di offerta del lotto 53) costituiscono elementi essenziali dell'offerta**, pertanto **la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara per i suddetti lotti**;
- per agevolare le operazioni di verifica della stazione appaltante, ogni documento deve recare sul frontespizio della prima pagina: denominazione della ditta offerente, indicazione del lotto /riferimento e num. del documento come sopra indicato.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Tale busta - riportante la dicitura "offerta economica" e il nome della ditta offerente, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura - deve contenere a pena di esclusione quanto segue:

- a) **offerta economica** redatta sul nostro modello Scheda Offerta e completa di tutti i dati richiesti;
- una volta compilata, la ditta dovrà stamparne una copia cartacea che andrà sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma;
 - la Scheda Offerta economica, redatta anche su CD/USB (sia in formato Pdf che editabile), dovrà essere allegata all'offerta economica stampata, al fine di poter gestire tempestivamente i dati e la formulazione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria;
 - in caso di mancata corrispondenza fra offerta cartacea e offerta inserita nel supporto informatizzato, sarà ritenuta valida la prima;

La validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016

- b) **"Listino prezzi vigente"** preferibilmente in CD/USB (inserito in una busta dedicata indicando espressamente all'esterno il contenuto) **corredato dai relativi codici e prezzi cui applicare la stessa scontistica del lotto/raggruppamento di riferimento indicata nella scheda offerta**. Suddetto listino dovrà essere accompagnato da una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'azienda, di impegno al mantenimento della/le % di sconto offerta/e per tutta la durata della fornitura (rinnovo e proroghe compresi). Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo, in seguito a richiesta adeguatamente motivata, per eseguire acquisti di prodotti residuali per necessità cliniche e/o tecnologiche e di prodotti analoghi ma non presenti in gara.
- i listini prodotti dall'OE in fase di gara, ed in fase di aggiornamento, devono contenere esclusivamente oggetti diversi da quelli presentati in gara, tuttavia gli oggetti offerti in listino devono (pena irrilevanza) essere riconducibili ai lotti o ai raggruppamenti per i quali ha presentato offerta.
 - i listini presentati potranno essere aggiornati – sia su richiesta dell'AUSL che su iniziativa delle Ditte - durante il periodo di fornitura; per aggiornamento si intende:
 - la presentazione di ulteriore offerta al ribasso;
 - la presentazione di nuovi prodotti in precedenza non presenti in listino (*ergo*, offerta ulteriormente integrativa) purché sostanzialmente riconducibili alla tipologia aggiudicata e con l'applicazione dello sconto indicato in sede di gara per il lotto / raggruppamento di riferimento;
- c) le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo (inserite in apposita busta sigillata) illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:
- d) Utile di impresa
- e) Costo del lavoro;
- f) Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dalla ditta nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i prodotti, in conformità al capitolato tecnico e all'offerta economica richiesti dall'Azienda USL. I prezzi devono intendersi franco di ogni spesa (trasporto, imballo, spese doganali, etc.) per merce consegnata presso l'Azienda USL. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta per lo stesso lotto. Non è ammessa la presentazione, per lo stesso lotto, di offerte alternative, incomplete o condizionate, pena la nullità dell'intera offerta presentata. Nella busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ART. 7 - CAMPIONATURA

Al fine della valutazione dei prodotti offerti la Ditta deve fornire per i lotti per i quali è richiesta la campionatura secondo la tipologia di prodotti e nei quantitativi indicati nell'ALLEGATO A).

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito ed inviata, entro i termini di presentazione dell'offerta al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisti Aziendali
VIA Missiroli,10 - 48121 RAVENNA

Le single buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con le seguenti indicazioni:

- **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER VENTILOTERAPIA – CAMPIONATURA LOTTI..... (indicare il n. dei lotti campionati)**
- RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE.

Ogni campione inviato dovrà essere contrassegnato nella confezione esterna col nome della Ditta ed il numero del lotto a cui si riferisce.

Tutti i campioni devono corrispondere a quanto previsto nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico ed a quanto dichiarato nella documentazione tecnica (Busta B) consegnata dalla ditta concorrente in sede di gara.

La stazione appaltante potrà invitare le ditte concorrenti ad inviare un numero aggiuntivo di pezzi per ogni riferimento presentato qualora i campioni siano ritenuti dalla Commissione di aggiudicazione non sufficienti e potrà richiedere misure/dimensioni di campioni non specificati in elenco dell'Allegato A) ma ritenute necessarie per consentire la valutazione.

ART. 8 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è pari al 2% del contratto base per ciascun lotto cui si intende partecipare. Nel caso di offerta di più lotti la ditta potrà presentare un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti. Relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati in tabella ALLEGATO D) Tabella Lotti – Cauzioni – CIG -. La garanzia provvisoria può essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione (comma 1 art. 93 D.Lgs. 50/2016), da imprese bancarie, assicurative o da un intermediario finanziario (comma 3 art. 93 D.Lgs. 50/2016), oppure può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico (comma 2 art. 93 D.Lgs. 50/2016).

La garanzia provvisoria nonché la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, devono essere inviate in originale.

Ai sensi dell'art.93 c.7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:

- ▲ del 50 per cento per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema qualità

- conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n.50/2016;
- ⤴ del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
 - ⤴ del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - ⤴ del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo punto, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
 - ⤴ del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia è altresì ridotta:

- * del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'ultimo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

Per fruire delle riduzioni, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il requisito posseduto e produrre in allegato alla garanzia, copia delle relative certificazioni, in corso di validità.

In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

In caso di R.T.I. o Consorzio: la garanzia provvisoria dovrà essere presentata:

- α) in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- β) in caso di Consorzio ordinario costituito o di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo;
- χ) in caso di R.T.I. costituendo o Consorzio ordinario costituendo, da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;

La garanzia dovrà:

- I. essere riferita alla procedura in oggetto;
- II. indicare come soggetto beneficiario l'Azienda USL della Romagna;

ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

III. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

Iç. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;

ç. prevedere l'operatività della stessa entro quindici giorni obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

çI. avere validità di 360 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta,

çII. essere corredata dell'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti;
- in caso di mancato invio delle strumentazioni in prova (quando richieste);

- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi in cui l'Azienda U.S.L. della Romagna ritenga di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla data di tale determinazione.

ART. 9 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di origine.

Si precisa che è altresì ammessa la partecipazione di imprese aderenti al cd. "contratto di rete", alle quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), si applicano in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). A tal fine, è vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondante), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A, o comunque su richiesta della stazione appaltante) che evidenzino, tra l'altro, (a) il piano di business in rapporto al valore economico/dimensione/tipologia della prestazione richiesta dal presente appalto; (b) lo stato delle imprese coinvolte, quale il coinvolgimento in altri appalti, stato di difficoltà, temporanea difficoltà ad utilizzare i mezzi a disposizione; (c) stato di necessità in termini di attuale capacità produttiva (d) ogni altro elemento volto a fornire un serio principio di prova dell'interesse concreto e differenziato del concorrente a partecipare alla gara nella modalità di "raggruppamento sovrabbondante" e solo secondo questa peculiare modalità. Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di "raggruppamento sovrabbondante" qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte e di un accertamento concreto e specifico anche in rapporto al mercato di riferimento, non sia possibile evincere un interesse concreto, proporzionato e differenziato tale da escludere ragionevolmente che l'aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi macroscopicamente anticoncorrenziali.

A norma dell'art. 80, c. 5, lett. m del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

ART. 10 - CESSIONE e SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda, di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 105 comma 4 c) D. Lgs. 50/2016, le attività che intende eventualmente subappaltare e, ai sensi dell'art. 105 comma 6, la terna dei possibili subappaltatori; in ogni caso l'importo complessivamente subappaltato non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto; tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
 - l'affidatario deve depositare:
 - ✓ il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; il contratto deve indicare l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici;
- Con il deposito del contratto di subappalto, l'affidatario deve trasmettere:
- ✓ dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza, in capo a se stesso delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016;
 - ✓ il n. di iscrizione alla CCIAA del subappaltatore;
 - ✓ dichiarazione del subappaltatore di insussistenza, nei confronti del subappaltatore stesso, di alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - ✓ dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con il titolare del subappalto;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
 - I contratti di subappalto e i sub-contratti dovranno contenere l'impegno ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni con L. 217 del 17/12/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
 - Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato.
 - In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.
 - In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Azienda USL sia verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del Disciplinare di gara e/o del Capitolato Tecnico compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART. 11 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a lotto unico indivisibile a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata come di seguito specificato:

1. qualità, mediante attribuzione di max punti 70 su 100, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono un punteggio complessivo inferiore a 36/70 calcolati prima della riparametrazione per singolo criterio di valutazione;
2. prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti 30 su 100.

A. QUALITA': max punti 70

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL, procederà in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica e della campionatura presentata:

- ✓ a verificare il possesso dei requisiti minimi, pena l'esclusione, richiesti all'art. 4 del presente documento e nell'Allegato A), dando conto nel verbale delle motivazioni in merito alla non idoneità;
- ✓ all'attribuzione del punteggio qualitativo tenendo conto dei criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui all'Allegato A) "Capitolato tecnico, quantitativi, criteri di valutazione e campionatura".

CHIARIMENTI

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Il punteggio qualità sarà attribuito, con il seguente procedimento:

1. I punteggi sono attribuiti secondo la seguente formula:

$$PT(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

PT(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (a)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.

V(a)_i = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto al requisito valutato, variabile tra 0 (ZERO) e 1(UNO)

Σn = sommatoria

2. Assegnazione del coefficiente. Rispetto a ciascun requisito/caratteristica oggetto di valutazione, la Commissione attribuirà un giudizio di merito secondo la tabella sottoriportata:

| GIUDIZIO | OTTIMO | PIU' CHE ADEGUATO | ADEGUATO | PARZIALMENTE ADEGUATO | INADEGUATO |
|---|--------|-------------------|----------|-----------------------|------------|
| Valore del coefficiente V(a) _i | 1,00 | 0,75 | 0,50 | 0,25 | 0,00 |

provvedendo ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

3. Soglia di sbarramento per ciascun lotto
a tal fine sul punteggio totale sarà applicata la soglia minima di sbarramento e cioè saranno ammesse alle successive fasi di gara solo le offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo, uguale o superiore a 36/70.
4. Riparametrazione dei coefficienti: Solo per le offerte che abbiano superato la soglia di sbarramento si procederà alla riparametrazione dei coefficienti assegnati dalla commissione, pertanto per ogni criterio si provvederà ad attribuire il valore di 1 al miglior coefficiente assegnato e ad elevare i restanti coefficienti con la seguente formula:

$$V(a)_{ir} = (1 * V(a)_i) / V_{imax}$$

dove:

V(a)_i = valore del coefficiente ottenuto dall'offerta (a) per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{imax} = valore del coefficiente massimo fra quelli attribuiti alle offerte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V(a)_{ir} = valore del coefficiente di re-scaling ottenuto dall'offerta (a) per il criterio i-esimo

$$PTr(a) = \sum_n [W_i * V(a)_{ir}]$$

Dove:

PTr (a) = punteggio tecnico ottenuto dall'offerta (a) in seguito al Rescaling

Il punteggio tecnico è dato dalla somma del punteggio come sopra determinato.

B. **PREZZO: coefficiente max punti 30**

Per ogni lotto indivisibile in gara, il punteggio dell'elemento "prezzo" sarà attribuito in base alla % di ribasso sulla base d'asta, indicato nell'Allegato C) Scheda offerta economica.

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula di tipo non lineare:

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

Dove

V_i = Coefficiente assegnato all'offerta (i). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (30).

R_i = ribasso % offerto dal concorrente (i), calcolato come percentuale del ribasso offerto. Per il concorrente che offre il maggiore ribasso **V_i** assume il valore di 1.

R_{max} = ribasso % dell'offerta più conveniente

α = 0,3

La ditta partecipante dovrà indicare quotazioni che risultino inferiori alla base d'asta, in relazione alle singole basi d'asta indicate per ogni lotto, (valore triennale del lotto), così come riportato all'allegato C – Scheda offerta economica.

Resta inteso:

- che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche che non risultino inferiori ai valori posti a base d'asta;
- che il ribasso % offerto dal concorrente sarà vincolante anche per l'eventuale rinnovo e proroga contrattuale.

In sede di apertura delle offerte economiche si procederà, per ogni singolo lotto, alla somma dei punteggi espressi (prezzo + qualità) e alla stesura della graduatoria delle offerte con l'individuazione degli O.E. selezionati per l'affidamento della fornitura.

Tutti i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

ART. 12 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno 04/09/2017 alle ore 09:30 presso la sede U.O. Acquisti Aziendali - Ravenna, via Missiroli,10 - II° piano – 48121 Ravenna (RA) avrà luogo la 1ª seduta pubblica.

In caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente comunicata agli offerenti e pubblicata tramite apposito avviso sul profilo del Committente.

La data e l'orario delle sedute pubbliche successive alla prima saranno comunicate agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo committente con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Alle sedute pubbliche possono assistere uno o più incaricati di ciascuna Ditta concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante. Il presente disposto vale come convocazione a detta seduta pubblica per gli O.E. che intendono presenziare.

In tale 1ª seduta pubblica il soggetto che presiede la gara - procede:

1. alla verifica dell'integrità e della ricezione nei termini dei plichi pervenuti;
2. all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti nei termini onde verificare la presenza delle Buste A, B, C;

3. all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A) al fine di procedere alla verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80.

All'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, la S.A. procede all'ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con specifico atto pubblicato e comunicato, ai sensi dell'art. 29 c.1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Successivamente in seduta pubblica il Soggetto preposto procederà all'apertura delle buste tecniche (Busta B) delle ditte concorrenti ammesse, per la verifica della presenza dei documenti in essa contenuti.

La documentazione tecnica presentata dagli operatori economici ammessi sarà trasmessa alla Commissione Giudicatrice, che provvederà alla valutazione qualitativa delle offerte.

Svolgimento della valutazione tecnica: in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede alla valutazione dei prodotti offerti in base alla documentazione e alla campionatura presentate. Verifica, in primo luogo la corrispondenza delle offerte tecniche ai requisiti di minima, pena l'esclusione, quindi attribuisce i punteggi di qualità in base a quanto indicato nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico.

Terminati i lavori della commissione di giudicatrice, gli operatori economici sono convocati, in una successiva seduta pubblica, durante la quale il soggetto deputato (a) comunica l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate; (b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, dà lettura dei punteggi assegnati, (c) procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della presenza della documentazione richiesta; (d) dà lettura delle offerte economiche; (e) redige la graduatoria finale sommando i punteggi relativi alle offerte tecniche ed economiche, (f) verifica la presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97 comma 3 D.Lgs. 50/2016; (e) adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale di propria competenza.

Per tutti i lotti, in caso di parità in graduatoria si procederà:

- alla richiesta di un miglioramento dell'offerta, da effettuarsi in seduta di gara, se i concorrenti sono presenti, muniti di idonea procura, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate;
- all'estrazione a sorte in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa.

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto in gara, agli obiettivi ed alle esigenze che con l'attivazione della fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che la Ditta possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016;
- di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara, motivando adeguatamente la decisione presa.

SUB PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE:

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art.97 comma 3 D.Lgs. 50/2016 sono sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo. All'esito del procedimento di verifica, l'U.O. Acquisti Aziendali procede all'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino nel loro complesso inaffidabili e procede alla riformulazione della graduatoria finale di merito.

ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

In applicazione dell'art.83 c.9 del D. Lgs.50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e

all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 14 - COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016:

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal bando di gara ai sensi dell'art. c.6 Dlg. 50/2016

In particolare, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione la stazione appaltante comunica ai sensi dell'art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016:

1. l'esclusione agli offerenti esclusi;
2. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente AVR www.auslromagna.it sezione <http://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicità-legale/gare>.

Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:

- determinazione di aggiudicazione definitiva;
- verbali delle sedute pubbliche;
- verbale della commissione giudicatrice.

Nella comunicazione è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art.32 c.9 D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza dello stesso, fatto salvo il caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

- la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
- a tutti i soggetti indicati al punto 2), la data di avvenuta stipulazione dei contratti con gli aggiudicatari.

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art.53 del D. Lgs. 50/2016 che al comma 1 richiama gli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione.

I partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art.53 del D.Lgs.50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 15 – AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Di norma, ai sensi dell'art. 32 c. 5 e art. 33 c.1 la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. Si provvederà all'aggiudicazione esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione, la stazione appaltante procede alla verifica, ai sensi e nei modi stabiliti dalla legge, nei confronti degli aggiudicatari, della veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs, 50/2016.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario deve costituire, con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Committente.

Ai sensi dell'art. 103 La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'impresa aggiudicataria previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo

Deve inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

In caso di RTI o consorzi:

- la documentazione di cui alla precedente lett. B) e C) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, e comunque ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante via PEC/mail, entro 20 gg. dalla richiesta.

E) Apposito tracciato in formato excel contenente specifici dati anagrafici del/i prodotto/i e/o lotto/i aggiudicato/i

Detto file è previamente messo a disposizione dalla stazione appaltante (Allegato I), e deve essere trasmesso in formato excel debitamente compilato in tutte le sue parti. Nel caso in cui, nel corso della fornitura, avvenissero variazioni in merito a quanto indicato nella suddetto tracciato, l'aggiudicatario è obbligata a darne tempestiva comunicazione agli uffici ordini del Magazzino unico AVR.

F) Rimborso delle spese di pubblicità di cui all'art. 31 del presente disciplinare

ART. 16 - SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Al presente è allegato un documento All.H) INFORMATIVA - redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. che descrive i rischi specifici dell'AUSL della Romagna e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

ART. 17 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione

in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contestato, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale, nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e), D. Lgs. 50/2016

ART. 18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso e stipulato in una delle forme previste dall'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate, tutti i riscontri relativi agli accertamenti ai fini della verifica di cui all'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo c. 11 del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, fatta salva, decorsi tali termini, l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto, stabilita con provvedimento *ad hoc*.

Il contratto stipulato successivamente alla esecuzione anticipata ratifica tale fase, producendo effetti ed essendo decorrente dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione. Qualora il contratto, per motivi espressi in apposito provvedimento, non possa poi addivenire a formale stipula, il committente corrisponderà il corrispettivo emergente dalla procedura di gara, corrispondente alle attività svolte, ai sensi dell'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

ART. 19 - PERIODO DI PROVA

L'Azienda UsI della Romagna si riserva un periodo di prova non superiore a sei mesi dalla data di stipula o dall'inizio dell'esecuzione anticipata per verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche dichiarate ed in caso negativo si riserva la facoltà procedere alla risoluzione del contratto per il lotto inidoneo - da effettuarsi mediante semplice preavviso di 30gg. da comunicarsi con PEC al fornitore - e di aggiudicarlo al secondo miglior offerente risultante nella graduatoria di aggiudicazione. In tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta, eccezion fatta per il pagamento dei prodotti utilizzati durante il periodo in prova. L'A.USL della Romagna si riserva di incamerare per intero la cauzione definitiva (riferita al/ai lotto/i interessati) a titolo di penale.

Decorso tale periodo, senza comunicazione di risoluzione del contratto, lo stesso si intende automaticamente confermato fino alla sua naturale scadenza.

ART. 20 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 21 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

CONSEGNA, IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

La consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quella relativa alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda USL negli ordini di fornitura. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, pertanto questi deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. L'operatore economico è obbligato a dare esecuzione a richieste di consegna e ad adempiere alla consegna in tutte le sedi indicate nelle richieste.

La consegna della merce deve avvenire entro e non oltre 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di consegna.

Il fornitore aggiudicatario deve:

- ✓ garantire la consegna di prodotti con data di scadenza pari ad almeno i 2/3 del periodo complessivo di validità del prodotto (es. scadenza 24 mesi da data di produzione: almeno 16 mesi di validità dalla data di consegna a magazzino);
- ✓ consegnare la merce nelle quantità e tipologie indicate nelle richieste di consegna trasmesse di volta in volta;
- ✓ evadere qualsiasi ordine nei tempi e modi indicati indipendentemente dall'importo;
- ✓ sotto la sua responsabilità e in deroga espressa all'art. 1510, c. 2, c.c., garantire gli eventuali danni, deterioramenti, perimenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto;
- ✓ indicare e garantire la leggibilità di eventuali specifiche avvertenze e precauzioni in ordine alla conservazione, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto;
- ✓ garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto fino al magazzino ricevente; qualora gli imballi non corrispondano a quanto richiesto ovvero presentino difetti, lacerazioni, o tracce di manomissioni, la merce sarà rifiutata e il fornitore dovrà provvedere con spese a proprio carico alla immediata sostituzione della medesima o emissione di nota di accredito a seguito di accordo con il committente.

DOCUMENTO DI TRASPORTO:

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia è consegnata all'Azienda Sanitaria. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare:

- numero di ordine emesso dall'Azienda USL;
- luogo di consegna;
- elenco del materiale consegnato;
- quantità consegnata distinta per lotto e scadenza;

- temperatura di conservazione (solo nei casi di consegna di materiale la cui conservazione presupponga una temperatura diversa dalla temperatura ambientale).

Forma dell'ordine di consegna e del documento di trasporto

Posto che a partire dal 30 giugno 2016 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-quarter, c. 2, L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i., nonché della conseguente d.G.R. 23 marzo 2015, n. 287 - le Aziende e gli Enti del SSR sono tenuti ad emettere ordini esclusivamente in forma elettronica attraverso il sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), l'OE si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti le modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia-Romagna (NoTi-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e d.G.R. 1484/2014), e comunque a tempestivamente adempiere alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà fornire agli uffici ordini aziendali indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà inoltre indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa inoltre che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva.
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda a: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso> dove, nella sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6. <Riferimento Amministrazione> del tracciato FatturaPA.

LUOGHI DI CONSEGNA

Le consegne devono essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore selezionato presso i magazzini farmaceutici e/o economici dei committenti di seguito elencati (o comunque presso le sedi indicate al momento dell'ordine):

Cesena:

Magazzino unico AVR – viale 1° Maggio, 280 - Pievesestina di Cesena

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Forlì:

Magazzino unico centralizzato – via Benini, 27/29 – 47121 Vecchiazano – Forlì

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 12,30

Ravenna:

Magazzino farmacia – viale Randi, 136 – 48100 Ravenna

Magazzino farmacia/economico – viale Masi, 8 – 48022 Lugo

Orario di accettazione merci : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00

Rimini:

Magazzino farmacia – Magazzino economico – Via Settembrini, 2 - 47900 Rimini

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento dei suddetti magazzini, come indicato nell'ordine di fornitura. Qualora durante il periodo di validità contrattuale sopravvengano modifiche organizzative interne che richiedano modifiche e/o integrazioni del percorso individuato (es., magazzino unico in AVR, centro unico di riferimento in AVR, ...), l'Azienda USL comunicherà con congruo anticipo all'affidatario le nuove modalità di consegna. L'adeguamento a dette modifiche organizzative non implicano in alcun caso costi e/o oneri aggiuntivi a carico del committente.

RESI PER MERCI NON CONFORMI:

I prodotti consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara. Qualsiasi variazione di prodotto deve essere precedentemente autorizzata dall'Azienda USL. Nel caso di:

- difformità qualitativa – quale, a titolo esemplificativo, la mancata corrispondenza per marca, codice, formato e/o tipologia, qualità, - tra prodotti richiesti (di cui alle caratteristiche indicate nei documenti di gara) e i prodotti consegnati;
- difformità quantitativa in eccesso (numero di prodotti) tra la richiesta di consegna e quanto consegnato dal fornitore;
- non conformità a seguito di ritiro dal mercato del prodotto aggiudicato;
- non conformità rispetto a quanto aggiudicato, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo;
- non conformità degli imballaggi, e/o del confezionamento primario, ove presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni o non corrispondessero alle regole esposte a tal riferimento;

l'Azienda USL invia una contestazione scritta e motivata, mediante PEC, anche successivamente al momento della consegna, data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo.

Il ritiro delle merci non conformi deve essere effettuato senza alcun onere per l'amministrazione entro 15 giorni lavorativi dalla segnalazione e il fornitore deve concordare con l'amministrazione le modalità di ritiro. La merce non accettata/rifiutata e non conforme è accantonata in apposito spazio; la stessa resta a disposizione del fornitore che deve ritirarla a sue spese e senza indugio. In caso di ritardi ingiustificati saranno applicate le penali contrattualmente previste di cui ad apposito articolo del presente documento. Contestualmente al ritiro, il fornitore è tenuto a provvedere - se occorrente - alla consegna dei prodotti effettivamente ordinati e/o esenti da vizi, difformità o difetti. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il fornitore deve procedere all'emissione della nota di credito.

ART. 22 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO - ACQUISIZIONE DI PRODOTTI ANALOGHI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Qualora durante la validità del contratto l'OE immetta in commercio nuovi prodotti – non commercializzati al momento dell'offerta, **questi deve darne pronta comunicazione al Responsabile del Procedimento ed alla segreteria dell'U.O. Acquisti Aziendali allegando specifiche economiche e schede tecniche.** - La richiesta di nuovi prodotti può essere avanzata – con le dovute motivazioni tecniche/cliniche - anche dai Responsabili dei Servizi Utilizzatori che ne fossero venuti a conoscenza. Il RUP provvederà alle dovute verifiche nelle modalità previste dall'Azienda USL, provvedendo a dare comunicazione al fornitore dell'esito del procedimento.

Tipologie dei nuovi prodotti:

aggiornamenti-tecnologici dei dispositivi offerti. I prodotti devono essere forniti alle stesse condizioni economiche e di fornitura del contratto stipulato.

nuovi prodotti che costituiscono ampliamento della gamma. La ditta dovrà precisare: descrizione, codice, lotto/raggruppamento a cui è riconducibile, prezzo di listino e sconto applicato (quello indicato in gara per il lotto/raggruppamento di riferimento).

nuovi prodotti ascrivibili a INNOVAZIONE TECNOLOGICA dei prodotti aggiudicati. Anche in questo caso la ditta deve inviare oltre alla documentazione tecnica, le seguenti indicazioni: descrizione, codice, lotto/raggruppamento a cui è riconducibile, prezzo di listino e sconto applicato (quello indicato in gara per il lotto/raggruppamento di riferimento).

La proposta di INNOVAZIONE TECNOLOGICA dovrà essere validata dal personale tecnico **competente.**

ART. 23 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di rinnovo della fornitura aggiudicata, oltre che per l'eventuale proroga.

I prezzi offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.) per merce allocata nei magazzini ubicati nei diversi luoghi di consegna. Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi della fornitura stessa. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 24 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEL CREDITO

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- codice CIG, eventuale codice CUP se riportato in ordine.

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA), Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. - BILANCIO: codice univoco per ricevimento fatture 0L06J9.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare: Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Ravenna (0544-286527).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

A seguito di adesione alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna", si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

La stazione appaltante informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto

dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.”

LA CESSIONE DEL CREDITO derivante dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, determinazione 7 luglio 2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

ART. 25 –CONTESTAZIONI, PENALI

L'Azienda USL, a tutela della qualità della fornitura e del rispetto delle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di verificata violazione di tali norme. Si potranno applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Delle penali applicate è data comunicazione all'OE a mezzo PEC/fax. Le penali sono gestite, alternativamente: (a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'OE; (b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della SA a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

NON CONFORMITA' DEI PRODOTTI CONSEGNATI, MANCATO RISPETTO DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI:

Nel caso di reso per consegna di “merce non conforme”, l'aggiudicatario - previa contestazione scritta - dovrà porre rimedio nei termini richiesti (max. 15 giorni) e senza alcun onere aggiuntivo in capo al committente, al ritiro e alla sostituzione, con spese a proprio carico, dei prodotti non conformi ai requisiti stabiliti dal contratto.

In tal caso, è comunque fatta salva l'applicazione di una penale pari al 10% del valore dei prodotti in questione.

Qualora nel corso della fornitura si verificano uno o più episodi definibili “incidente” o “mancato incidente”, attribuibili a difettosa produzione di un dispositivo medico, il committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione immediata del contratto per il dispositivo in oggetto.

MANCATA O RITARDATA CONSEGNA

Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna dei prodotti ordinati. In tal caso l'Azienda USL può rifiutare i prodotti consegnati in ritardo o, qualora immediate necessità lo impongano, accettarli lo stesso. In ogni caso, per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile all'Azienda USL, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini per la consegna dei prodotti, la stazione appaltante potrà applicare al fornitore, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, una penale minima pari ad euro 50,00 giornalieri sino ad un massimo di giorni 15, tenuto conto che si tratta di prodotti la cui consegna è essenziale per garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie a tutela della salute della collettività.

Decorso infruttuosamente il termine di giorni 15, la stazione appaltante si riserva il diritto di revocare sia l'ordine di fornitura, sia, eventualmente, risolvere il contratto stipulato.

Inoltre, in caso di inadempienza contrattuale (non conformità del prodotto consegnato – ritardo nella consegna), senza l'adozione di alcuna formalità, l'Azienda potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale. Gli importi per inadempienze contrattuali verranno comunicati alla ditta interessata con relativa nota di addebito “fuori campo IVA” ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 oppure verranno decurtati direttamente da parte dell'Azienda dalla cauzione definitiva, ma dovranno essere restituiti in tutto o in parte qualora siano riconosciuti totalmente o parzialmente non dovuti. Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

ART. 26 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSALE

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 27 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., l'Azienda USL della Romagna può risolvere, di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nella presente lettera;
- qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- nel caso in cui l'aggiudicatario non superi positivamente il collaudo definitivo;
- qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- per qualsiasi altra causa prevista nel presente Documento.
- In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente e di applicare, altresì, la penale prevista al precedente articolo.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente con comunicazione via PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Ferme le ipotesi di recesso previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, l'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore tramite PEC.

1. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - Il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - La perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici,
 - La condanna con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
2. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

In caso di recesso dell'Azienda USL della Romagna il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 "Recesso unilaterale dal contratto" del codice civile.

Art. 28 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda USL e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Sarà pertanto, a carico della Ditta il risarcimento di qualsiasi danno arrecato a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la previsione che l'Azienda USL debba essere considerata terza a tutti gli effetti ed esonerata da ogni responsabilità.

A tal fine il Fornitore, dovrà essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART 29 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione od esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 30 -_INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato, con delibera n. 343 del 15/07/2016 nel Direttore dell'UO Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 31 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha trasmesso il presente bando per la pubblicazione:

1. all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione in GUUE;
2. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvede altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale

Infine tutta la documentazione di gara – incluso il bando - è pubblicata sul profilo committente della stazione appaltante:

[www.auslromagna.it](https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare) sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare> .

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. del 2 /12/2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

A tal fine, la stazione appaltante trasmetterà agli aggiudicatari specifica richiesta di rimborso determinando l'importo dovuto proporzionalmente all'importo triennale a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude la stipula del contratto ma, in ogni caso, la stazione appaltante può, in occasione del primo pagamento eseguito a favore dell'aggiudicatario, effettuare una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

ART. 32 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 33 NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamati:

1. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";
2. il codice civile;
3. la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

| | |
|--|--|
| <p>Il Responsabile del procedimento</p> <p>Dott.ssa Alessandra Ragazzini</p> | <p>U.O. ACQUISTI AZIENDALI IL DIRETTORE Dott.ssa Annarita Monticelli</p> |
|--|--|